

COON TE

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie
Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

UNA RETE CONTRO LA VIOLENZA

**VIOLENZA
FISICA**

**VIOLENZA
CULTURALE**

**VIOLENZA
SESSUALE**

*la violenza
non va
mai bene*

**VIOLENZA
ECONOMICA**

**VIOLENZA
PSICOLOGICA**

STALKING

I SEGNALI DA NON SOTTOVALUTARE:

- Sei stata obbligata a sposarlo.
- Pretende rapporti sessuali.
- Ti ha fatto perdere/lasciare il lavoro.
- Non ti dà accesso al conto corrente.
- Controlla il tuo telefono.
- Controlla i tuoi movimenti.
- Non ti lascia libera di frequentare chi vuoi.
- Non ti fa uscire di casa.
- Ti umilia in pubblico o di fronte ai figli.
- Ti offende o sminuisce.
- La tua relazione sta danneggiando altri aspetti della tua vita.
- Ti fa dubitare di te stessa: sbagliata, colpevole, incapace.
- Ti senti confusa, in ansia e credi di non avere via d'uscita.
- È aggressivo ed alza la voce.
- Lancia oggetti e ti spintona.
- Compie atti guidati dall'intenzione di farti del male o terrorizzarti.

STAI VIVENDO UNA SITUAZIONE DI VIOLENZA, COSA PUOI FARE?

- Contatta il centro antiviolenza più vicino a casa tua.
- Chiedi aiuto a familiari e amici fidati.
- Se intendi avviare una separazione o fare denuncia, parlane con un legale.
- Tieni tutti i referti medici e registrazioni audio.
- Prepara un kit di emergenza (borsa o zaino leggero) con documenti importanti (anche dei figli), chiavi dell'auto e di casa, un telefono, soldi in contanti, medicine, cartelle cliniche.
- Individua alcuni contesti che ti potrebbero ospitare (amici, parenti, albergo).



*centro
antiviolenza*

cosa puoi fare



CON
TE

VORRESTI ANDARTENE: COME PUOI FARLO?

- Individua un posto in cui poterti trasferire (amici, parenti, albergo, etc.) in cui tu possa sentirti sicura ed accolta.
- Metti da parte del denaro.
- Fai sapere solo alle persone fidate dove vai e chiedi loro di mantenere il segreto.
- Disattiva dal tuo telefono il gps o altri strumenti di localizzazione in connessione con i social.
- Informa i tuoi colleghi di lavoro e non uscire da sola.
- Porta con te documenti d'identità, passaporti (anche dei figli), referti clinici, cartelle mediche, contratti e buste paga, documentazioni di assicurazioni, denunce dei redditi, etc.
- Se non puoi disporre dei tuoi documenti in originale, ricorda di farne delle fotocopie e conservale in posti sicuri e da te raggiungibili.

Chiama le forze dell'ordine
o recati di persona in commissariato
o in una stazione dei carabinieri.

Esci con il kit
che hai preparato.

Confidati e informa le persone fidate
(ed eventuali vicini di casa) della situazione perchè ti possano aiutare (o ospitare) e possano chiamare le forze dell'ordine.

Rivolgiti al pronto soccorso
o al medico di base per farti visitare
e per avere un referto medico.



1



2



3



4

ti senti in pericolo?

costruiamo
insieme un
percorso

per uscire
DALLA VIOLENZA

AL **CENTRO ANTIVIOLENZA**
PUOI TROVARE **GRATUITAMENTE**

un luogo protetto, riservato, accogliente,
che non ti giudica e ti aiuta a fare
la scelta migliore per te!

ATTRAVERSO:



I TUOI DIRITTI:

CON
TE

- **Esenzione del ticket**

se ti sei rivolta al pronto soccorso per maltrattamenti familiari, violenza sessuale o atti persecutori.

- **Avvocato con patrocinio a spese dello Stato**

- Controlla sul sito dell'Ordine degli Avvocati della tua Provincia, se con il tuo reddito hai diritto al patrocinio di un avvocato civilista con spese a carico dello Stato (per esempio per separazione e divorzio) (vedi la norma: "Adeguamento dei limiti di reddito per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato").

- Ricorda che hai diritto al Patrocinio a carico dello Stato (a prescindere dal tuo reddito) in caso di procedimenti penali conseguenti a denuncia/querela per reati di maltrattamenti in famiglia, mutilazione di organi genitali femminili, violenza sessuale, violenza sessuale di gruppo e atti persecutori.

- **Congedo lavorativo retribuito**

Se sei una donna dipendente di datore di lavoro pubblico o privato, inserita in percorsi di protezione relativi alla violenza di genere certificati dal Centro Antiviolenza (o altri soggetti competenti) hai diritto a massimo tre mesi di congedo lavorativo retribuito (art. 24 del D.Lgs.80 del 15 giugno 2015 e circolare INPS n° 65 del 2016).

NUMERI UTILI

112

Carabinieri

113

Polizia di Stato

118

Pronto Soccorso

1522

Numero Verde Nazionale

041 274 4222

Centro Antiviolenza del Comune di Venezia

Viale Garibaldi n. 155/A
Mestre - Venezia
centro.antiviolenza@comune.venezia.it



Consulta il sito della **REGIONE VENETO**

per trovare il **Centro Antiviolenza** più vicino a te:

www.regione.veneto.it/web/relazioni-internazionali/rilevazione-delle-strutture-regionali



*ti meriti un amore che ti voglia spettinata,
con tutto e le ragioni che ti fanno alzare in fretta,
con tutto e i demoni che non ti lasciano dormire.
ti meriti un amore che ti faccia sentire sicura,
in grado di mangiarsi il mondo quando cammina
accanto a te, che senta che i tuoi abbracci
sono perfetti per la sua pelle.
ti meriti un amore che voglia ballare con te,
che trovi il paradiso ogni volta
che guarda nei tuoi occhi,
che non si annoi mai di leggere le tue espressioni.
ti meriti un amore che ti ascolti quando canti,
che ti appoggi quando fai la ridicola,
che rispetti il tuo essere libero,
che ti accompagni nel tuo volo,
che non abbia paura
di cadere.
ti meriti un amore
che ti spazzi via
le bugie
che ti porti
l'illusione,
il caffè e
la poesia.
autrice
anonima*

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie
Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

Realizzato con il contributo della **Regione del Veneto**

PARTNER TECNICO:



LA ESSE
INNOVAZIONE
PARTECIPAZIONE
CAMBIAMENTO